



Primo Piano - Sri Lanka: decine di migliaia di persone in protesta davanti alla sede del Presidente Gotabaya Rajapaksa

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 10 apr 2022 (Prima Notizia 24) Ieri manifestazioni contro il Premier in tutta la comunità

cingalese nel mondo, nella madre patria in migliaia hanno sfilato in protesta contro il Presidente in carica, la Nazione sta vivendo una crisi economica e politica terribile.

Decine di migliaia di persone hanno marciato sull'ufficio del presidente dello Sri Lanka Gotabaya Rajapaksa nella giornata di ieri, nella più grande protesta finora per la terribile crisi economica e politica del Paese. I 22 milioni di persone dello Sri Lanka hanno visto settimane di blackout elettrici e gravi carenze di cibo, carburante e altri beni essenziali nella peggiore crisi del Paese dall'indipendenza del 1948. Secondo i giornalisti, la protesta di ieri organizzata dai social media ha attirato il maggior numero di persone da quando la crisi è esplosa il mese scorso. E la pressione su Rajapaksa si è intensificata ulteriormente quando anche la potente comunità d'affari del paese ha iniziato a ritirare il sostegno al presidente. Uomini e donne si sono riversati sul lungomare di Colombo e hanno assediato il Segretariato Presidenziale dell'era coloniale, cantando "Go home Gota" e sventolando la bandiera nazionale del leone. Altri portavano cartelli scritti a mano che recitavano "È ora che tu te ne vada" e "quando è troppo è troppo". Barricate hanno bloccato l'ingresso all'ufficio del presidente con la polizia in tenuta antisommossa che ha preso posizione all'interno del complesso strettamente sorvegliato. Le proteste sembravano essere pacifiche, ma un funzionario di polizia ha detto che gas lacrimogeni e cannoni ad acqua erano pronti se necessario. Venerdì, le forze di sicurezza hanno sparato con cannoni ad acqua contro gli studenti in dimostrazione. I residenti hanno detto che ci sono state proteste diffuse anche nei sobborghi della capitale, mentre le chiese cattolica e anglicana hanno anche portato i loro seguaci nelle strade. Il capo della Chiesa cattolica, il cardinale Malcolm Ranjith ha guidato una protesta nella città di Negombo, appena a nord di Colombo, esortando la gente a continuare a protestare fino alle dimissioni dell'amministrazione Rajapaksa. Anche la comunità d'affari dello Sri Lanka, che ha largamente finanziato la campagna elettorale di Rajapaksa, ieri è sembrata aver abbandonato il presidente. Il nuovo governatore della banca centrale Nandalal Weerasinghe ha detto che una serie di errori di politica monetaria ha portato alla crisi attuale senza dollari per finanziare molte importazioni. In un tentativo disperato di sostenere la rupia in caduta libera, Weerasinghe venerdì ha attuato il più grande aumento del tasso di interesse del paese di 700 punti base. Il governo si sta preparando per i negoziati di salvataggio con il Fondo Monetario Internazionale la prossima settimana, con i funzionari del ministero delle finanze che dicono che i detentori di obbligazioni sovrane e altri creditori potrebbero dover subire un taglio profondo del loro valore. Il nuovo ministro delle finanze Ali Sabry ha detto venerdì al Parlamento che si aspetta 3 miliardi di dollari dal FMI per sostenere la

bilancia dei pagamenti dell'isola nei prossimi tre anni.

di Francesco Tortora Domenica 10 Aprile 2022